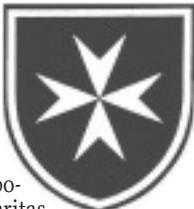


Indumenti per donna da destinare a parrocchie ed associazioni

La donazione arriva
dal Sovrano Ordine di Malta

Sino a metà agosto per le parrocchie e le Associazioni interessate sarà possibile inoltrare la richiesta - debitamente firmata e timbrata - di forniture di tute e magliette da donna (taglie disponibili dalla S alla XL) da destinare a scopi caritatevoli.

Una parte dei numerosi capi disponibili sono già stati richiesti dalla Caritas diocesana, ad esempio, ma il quantitativo a disposizione è ingente e le parrocchie e le associazioni interessate possono prendere contatti con il sig. Giuliano Paniccia (al numero di telefono 339.7099132), segretario della delegazione di Veroli del Sovrano Militare Ordine di Malta (nella foto, il logo).



Supino si prepara a festeggiare San Pio X

Compie 100 anni la tela
con l'immagine del Patrono

Si aprono il 21 agosto, giorno della festa liturgica di San Pio X, le celebrazioni in onore del Santo Patrono della parrocchia di via La Mola: quest'anno, inoltre, ricorre il 100 anniversario del dipinto donato dal vescovo Caminada.

Il quadro di S. Pio X (nella foto), realizzato nel 1912 dal monaco francese P. Subercaseaux, fu regalato dalla Pinacoteca Vaticana al vescovo Caminada che ne fece dono alla parrocchia che, per commemorare questo anniversario, lo ha fatto ristrutturare dal restauratore locale Felice Stracqualursi.

Alle 18.30 di martedì 21 agosto sarà proprio la processione con il quadro di S. Pio X ad aprire i festeggiamenti religiosi e civili e, alle 19.30, Santa Messa presieduta dal parroco, don Giuseppe Said, con il rinnovo delle promesse Battesimali.

Nei giorni dal 23 al 25 agosto avrà luogo il triduo solenne con, alle 19.00, la celebrazione dei Vespri e a seguire la Santa Messa celebrata, oltre che dal parroco, anche da don Antonino Boni (il 24) e dall'ex parroco P.Dario Martino (sabato 25).

Domenica 26 agosto sarà il vicario generale della nostra Diocesi, mons. Giovanni Di Stefano, a presiedere la S. Messa delle 19.00 cui seguirà la processione con la statua del Santo Patrono.



Pofi, il Grest come non l'avete mai visto! Tante le sorprese e gli eventi di questa IX edizione

ANGELO MATTOCIA

Anche quest'anno la comunità parrocchiale di Pofi veste Grest!

Giunto ormai alla sua nona edizione, il Grest "Battibalenò", ha ufficialmente aperto i battenti nella giornata di domenica 15 Luglio.

Tante le novità e gli eventi che stanno caratterizzando i giorni della piccola comunità pofana, dove i protagonisti più importanti, come di consueto, sono i bambini, giunti ad oltre 160 iscrizioni e responsabilmente accompagnati da 40 animatori.

Regista affermato e impeccabile come sempre il parroco Don Sławomir Pascha, che in un connubio fra adrenalina ed allegria, ancora una volta si è mostrato vicino alle giovani generazioni. Ma il Grest non è solo in-

fanzia e giovinezza perché nella vastità del suo programma riesce ad essere il collante che unisce tutta la comunità intorno all'unico grande obiettivo di regale momento di sano divertimento dai più piccoli fino ai più grandi.

Ingredienti speciali per una ricetta tutta "made in Pofi": giochi, canto, ballo, recita, gite fuori porta, giornate in piscina, per proseguire senza sosta alle innunmerevoli serate a base di concerti, sfide fra mamme e papà, spettacoli di strada, sino ad arrivare ai sapori e ai suoni della tradizione ciociara.

Alla numerosissima partecipazione di questi giorni si uniscono la gioia e la soddisfazione delle tante persone che da mesi stanno lavorano alla realizzazione di



questo evento, ormai un tassello importante per la vita sociale della piccola Pofi.

Ancora una volta saranno i volti gioiosi di tutti i bambini a tirare le somme di un'avventura talmente bella da lasciar pregustare troppo velocemente la bellezza e il divertimento di un'esperien-

za unica nel suo genere.

Lasciarsi trasportare dall'ebbrezza di poter sentire sulla propria pelle l'idea di toccare il cielo con un dito è ciò che è fortemente scolpito nel cuore di ogni persona che, anche solo per un secondo, ha avuto modo di conoscere il Grest.

Rivive ad Anitrella la devozione per sant'Anna

Festa oggi nella comunità monticiana. Il 26 luglio la presenza del vescovo

AUGUSTO CINELLI

La comunità di Anitrella, nel comune di Monte San Giovanni Campano, festeggia oggi Sant'Anna, madre della Vergine Maria, cui è intitolata la parrocchia, che fa parte della vicaria di Veroli. È una festa molto sentita dai fedeli della frazione monticiana ma anche del territorio limitrofo, quella che si celebra ogni anno a fine luglio, che culmina in due momenti forti: il giorno della memoria liturgica di Sant'Anna, il 26 luglio, e la domenica seguente, quando si svolge la processione con l'immagine della Santa tra le vie di Anitrella, molto partecipata. Nei giorni dei festeggiamenti, la chiesa, situata al centro della frazione che si trova al confine con il territorio di Fontana Liri e della diocesi di Sora, è metà in particolare di non poche mamme, sposi e donne in attesa di un figlio, ad attestare la persistente devozione nel popolo cristiano nei confronti della "madre della Madre di Dio". Anche quest'anno, il 26 luglio, di buon mattino, tanti gruppi di pellegrini del circondario hanno raggiunto a piedi la chiesa parrocchiale, dove alle 7 del mattino il vescovo diocesano monsignor Ambrogio



Un'immagine esterna della chiesa

Spreafico ha presieduto la celebrazione eucaristica. Nell'occasione il vescovo ha invitato i numerosi fedeli ad essere imitatori di Sant'Anna nella vita quotidiana e nelle comunità di appartenenza, richiamando in particolare la necessità di fare della famiglia un'autentica "chiesa domestica". In uno spirito di comunione tra tutte le parrocchie del comune di Monte San Giovanni, i rispettivi parroci hanno presieduto le celebrazioni eucaristiche del triduo di preparazione alla fe-

sta. Oggi la giornata conclusiva dei festeggiamenti, che avrà al centro la processione della mattinata.

Da circa due anni Padre Serafino Ciardi, della Congregazione dei Canonici regolari dell'Immacolata Concezione, è il parroco della comunità, che conta mille e cento residenti. "La pastorale parrocchiale - spiega Padre Serafino - è incentrata sulla trasmissione della fede tra le generazioni, compito non sempre assolto con fedeltà dalle famiglie, e sulla promozione di momenti di aggregazione, tra cui da due anni a questa parte le attività del grest, rivolte in estate a ragazzi delle scuole elementari e medie". In parrocchia è attivo un gruppo di catechisti e si consolida la presenza della Confraternita di San'Anna, maschile e femminile, che mensilmente si riunisce per la formazione. "Per il nuovo anno pastorale - afferma Padre Ciardi, che intanto si recherà a breve in pellegrinaggio con diversi suoi parrocchiani a Lourdes, Fatima e Czestochowa - vogliamo puntare sulla formazione delle giovani famiglie e curare in particolare la dimensione della spiritualità matrimoniale, decisiva per il futuro della comunità cristiana".

È successo... notizie in breve

Il Vescovo, a Ceprano, per la Madonna del Carmine

Lunedì 16 luglio, in concomitanza con la festa liturgica della Madonna del Carmine, S.E. Mons. Ambrogio Spreafico ha presieduto la Celebrazione Eucaristica presso il Santuario dei Carmelitani di Ceprano aprendo i festeggiamenti che si sono conclusi lo scorso fine settimana.

Giornata Unitsiana a M.S.G.Campano

"La vostra presenza oggi qui tra noi sta a ricordarci che la vita è dono di sé agli altri e che solo nella condivisione e nella solidarietà ci realizziamo veramente". Così il parroco di Santa Maria della Valle in Monte San Giovanni Campano, Don Antonio Covito, ha salutato domenica scorsa il gruppo dell'Unitsi diocesana che ha vissuto una giornata di fraternità e amicizia nella parrocchia monticiana. Il gruppo ha preso parte alla celebrazione eucaristica delle 11 e in seguito ha vissuto un pomeriggio di convivialità presso il convento dei Cappuccini, con l'animazione dei ragazzi della locale Gioventù Francescana.



Per la foto si ringrazia g © Paola Ceccacci